



MIUR

“Liceo Bonghi - Rosmini”





2021-2022 Indirizzo scientifico

GEOSTORIA

| PRIMO ANNO | | | |
|--|---|--|--|
| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze | Educazione civica |
| Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio | Saper esporre i contenuti appresi in modo adeguato, con chiarezza e coerenza, utilizzando il lessico specifico | Conoscere i principali eventi caratterizzanti la storia antica sotto il profilo politico-militare, socio-economico, religioso e artistico dalla preistoria a Roma repubblicana | Primo periodo (3h) |
| Saper orientarsi nella conoscenza geomorfologica e ambientale del globo terrestre | Riconoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano | Conoscere e comprendere i principali fenomeni geografici e geantropici | Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: -Le mafie e il contrasto alla cultura mafiosa. |
| Saper cogliere i rapporti causa-effetto | Comprendere il concetto di cambiamento e di divenire storico anche in relazione alla propria esperienza personale. | Conoscere le principali problematiche ambientali, economiche, politico-sociali e culturali del pianeta | |
| Saper individuare il rapporto di interazione tra ambiente fisico e società umana | Leggere differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) ricavandone informazioni per confrontare le diverse epoche e le differenti aree geografiche | Conoscere il linguaggio e gli strumenti specifici delle discipline | |
| Saper riconoscere il valore e l'importanza della tutela del patrimonio culturale e ambientale | | | |
| Saper cogliere e sviluppare, attraverso la riflessione sulle discipline, l'identità di cittadino responsabile e consapevole. | | | |
| Saper utilizzare il lessico e i contenuti delle discipline nella produzione di testi orali e scritti | | | |

Nuclei tematici imprescindibili

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

| |
|--|
| 1° anno: |
| <ul style="list-style-type: none"> le principali civiltà dell'antico Vicino Oriente; la civiltà greca; la civiltà romana; Le mafie e il contrasto alla cultura mafiosa. |

Note relative alla Didattica Digitale Integrata (DDI)

In relazione alla necessità, contemplata nel D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 (Piano Scuola 2020/21), di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora si rendesse necessario ridurre o sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, i docenti intendono comunque perseguire le medesime competenze e abilità/capacità della didattica in presenza, intervenendo con:

- una rimodulazione dei contenuti programmati;
- una diversa gestione delle lezioni e delle attività didattiche.

Per quanto attiene alla rimodulazione degli argomenti programmati, si farà riferimento ai contenuti irrinunciabili della disciplina, a cui si atterranno i docenti indicandoli nella programmazione iniziale.









Per quanto riguarda la gestione delle lezioni e delle attività didattiche, tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle Linee guida per la DDI (D.M. n. 89 del 07 agosto 2020), le modalità saranno quelle sincrone e asincrone con il ricorso a piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, le quote orarie settimanali minime in modalità sincrona con l'intero gruppo classe saranno preferibilmente destinate alle verifiche scritte in presenza e ai laboratori di traduzione e di consolidamento. Saranno messe in atto strategie che meglio si adattano alla DDI, quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom e il debate che meglio si adattano alla DDI in quanto metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

GEOSTORIA

| SECONDO ANNO | | | |
|---|---|---|--|
| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze | Educazione civica |
| <p>Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio</p> <p>Saper orientarsi nella conoscenza geomorfologica e ambientale del globo terrestre</p> <p>Saper cogliere i rapporti causa-effetto</p> <p>Saper individuare il rapporto di interazione tra ambiente fisico e società umana</p> <p>Saper riconoscere il valore e l'importanza della tutela del patrimonio culturale e ambientale</p> <p>Saper cogliere e sviluppare, attraverso la riflessione sulle discipline, l'identità di cittadino responsabile e consapevole.</p> <p>Saper utilizzare il lessico e i contenuti delle discipline nella produzione di testi orali e scritti</p> | <p>Saper esporre i contenuti appresi in modo adeguato, con chiarezza e coerenza, utilizzando il lessico specifico</p> <p>Riconoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano</p> <p>Comprendere il concetto di cambiamento e di divenire storico anche in relazione alla propria esperienza personale.</p> <p>Leggere differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) ricavandone informazioni per confrontare le diverse epoche e le differenti aree geografiche</p> | <p>Conoscere i principali eventi caratterizzanti la storia antica e medievale sotto il profilo politico-militare, socio-economico, religioso e artistico dalla prima età imperiale alla fine dell'Alto Medioevo</p> <p>Conoscere e comprendere i principali fenomeni geografici e geantropici</p> <p>Conoscere le principali problematiche ambientali, economiche, politico-sociali e culturali del pianeta</p> <p>Conoscere il linguaggio e gli strumenti specifici delle discipline</p> | <p>Primo periodo (3h)</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale: UNESCO</p> <p>Secondo periodo (3h)</p> <p>-Storia della bandiera e dell'inno nazionale.</p> <p>-Il ripudio della guerra. I conflitti in corso e il ruolo dell'ONU.</p> |

Nuclei tematici imprescindibili

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

| |
|--|
| <p>2° anno</p> <ul style="list-style-type: none">  l'avvento del Cristianesimo;  l'Europa romano-barbarica;  società ed economia nell'Europa altomedievale;  la Chiesa nell'Europa alto medievale;  la nascita e la diffusione dell'Islam;  Impero e regno nell'Alto Medioevo;  Storia della bandiera e dell'inno nazionale;  Il ruolo dell'UNESCO nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. |
|--|

Note relative alla Didattica Digitale Integrata (DDI)

In relazione alla necessità, contemplata nel D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 (Piano Scuola 2020/21), di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora si rendesse necessario ridurre o sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, i docenti intendono comunque perseguire le medesime competenze e abilità/capacità della didattica in presenza, intervenendo con:

- una rimodulazione dei contenuti programmati;
- una diversa gestione delle lezioni e delle attività didattiche.

Per quanto attiene alla rimodulazione degli argomenti programmati, si farà riferimento ai contenuti irrinunciabili della disciplina, a cui si atterranno i docenti indicandoli nella programmazione iniziale.

Per quanto riguarda la gestione delle lezioni e delle attività didattiche, tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle Linee guida per la DDI (D.M. n. 89 del 07 agosto 2020), le modalità saranno quelle sincrone e asincrone con il ricorso a piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, le quote orarie settimanali minime in modalità sincrona con l'intero gruppo classe saranno preferibilmente destinate alle verifiche scritte in presenza e ai laboratori di traduzione e di consolidamento. Saranno messe in atto strategie che meglio si adattano alla DDI, quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom e il debate che meglio si adattano alla DDI in quanto metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.